



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

orizzontale e non percorrono lunghe distanze in montagna. Inoltre, risultando il branco piuttosto *affiatato*, l'attività di difesa è prevalentemente di gruppo che non lascia spazio a combattimenti individuali tra cane e lupo.

1



Nello stazzo verso il mare con dei cani che non si comportano male

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica. Studioso delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



2

Fotografie della situazione preesistente



freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- Consegna cucciola in data 28.06.2019:

Abbiamo consegnato al Carbonelli una Femmina di due mesi e mezzo dell'Azienda Mucciante. La consegna è avvenuta a Bosco Quarto nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) (vedi documentazione video)



Al momento della consegna



freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- Verifica post consegna cucciola in data 16.07.2019:

4

La cagna è stata trovata in azienda insieme al titolare ed una serie di altre persone. La cagna si è mostrata eccessivamente confidente anche con le persone estranee. La cucciolona segue il gregge solo in presenza dell'allevatore e se questi torna in azienda la cagna ritorna con lui. Abbiamo fatto presente al Carbonelli che non va bene e che deve insistere a lasciare la cagnetta con il gregge da sola. Lui ha ribadito che quando sarà ora ci penserà lui a mandare la cagna con il gregge da sola. Abbiamo tentato di spiegare al Carbonelli che se supera questa fase evolutiva senza legarsi al gregge più che a lui, poi sarà troppo tardi per abituarla; che tenderà sempre a seguire lui o che comunque lascerà il gregge quando lo riterrà opportuno. Non siamo convinti che abbia afferrato il concetto. Ad ogni modo, la cucciola si è presentata in ottime condizioni di salute, ben nutrita e molto più grande della media delle sue coetanee.



Purtroppo la cucciola viene tenuta in azienda anziché stare fuori con il gregge

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



Il Carbonelli non ha seguito i nostri consigli

- Seconda verifica post consegna cucciola in data 05.09.2019:

Il gregge era al pascolo in una zona particolarmente ricca di vegetazione sia arborea che arbustiva. L'allevatore ci è venuto incontro e abbiamo raggiunto il gregge insieme mentre questo si stava spostando per rientrare allo stazzo. I cani erano correttamente distribuiti in modo da offrire protezione all'intero gregge in movimento. Si sono allarmati quando ci hanno avvistato e si sono riuniti. Subito dopo avendo capito che non vi era pericolo, anche grazie alla presenza del proprietario, hanno recuperato le loro posizioni. La femmina da noi consegnata camminava al centro del gregge e dopo aver salutato il padrone ha continuato a seguire le pecore. Il sig Carbonelli è venuto via con noi ma i cani non lo hanno seguito e sono rimasti accanto al gregge. Nel complesso la valutazione è positiva

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- Terza verifica post consegna cucciola in data 10.10.2019:

6

Abbiamo trovato il Carbonelli fuori con il gregge in un piccola radura in una zona piuttosto impervia e boscosa. Tutto sommato la verifica ha dato esito positivo, avendo mostrato i cani il giusto atteggiamento, come anche la cucciolona da noi fornita. Per la verità, il luogo e la presenza dell'allevatore, che ovviamente si è posto in modo amicale nei nostri confronti, non hanno consentito di vedere i cani all'opera a distanza, per monitorare la loro disposizione e tantomeno per verificare il loro atteggiamento in una simulazione di aggressione verso gli ovini. Infine, stava facendo buio e nel bosco anche la visibilità diminuiva costantemente, tanto da non avere il tempo di portare il gregge in una zona più scoperta, in quanto dovevano appunto rientrare in stalla. Necessiterà una verifica più organizzata nel prossimo intervento. I cani si sono mostrati in buone condizioni di salute e nutrimento e la femmina da noi fornita risulta essere una cagna di notevole dimensioni ed ossatura, che darà un buon apporto nel rinnovamento del sangue all'interno del branco.



Pecore di Carbonelli raggruppate con la cagna fornita dal parco davanti



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



I cani di Carbonelli al lavoro ben distribuiti

- **quarta verifica post consegna cucciola in data 28.11.2019:**

Anche in questa occasione la cagna da noi fornita è risultata ben inserita nel gruppo dei cani già presenti e segue in modo pedissequo, anche più degli altri, il gregge senza mai allontanarsi. Si ribadisce che è una cagna di struttura imponente e si presenta in ottimo stato di salute. Il terreno impervio e boscato non consente di valutare una attività di distribuzione sinergica dei cani, ma emerge bene il movimento degli stessi ad una distanza mai superiore ai 50 metri dagli ovini pascolanti. L'obiettivo, con l'inserimento di questa cagna, è di dare nuova linfa alle linee di sangue esistenti, migliorarne aspetto e potenza dei soggetti futuri, coadiuvando con le nuove cucciolate a creare una migliore gerarchia di branco, più evidente e pertanto una attività di difesa più coesa.



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica. Studioso delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



8

Cani di Carbonelli al lavoro, ben distribuiti ma non mostrano alcun accenno alla difesa perché troppo confidenti o troppo timorosi verso l'uomo



La nostra femmina fornita al Carbonelli attraverso il Parco a poco più di 6 mesi

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



9

Quando ci avviciniamo ha un atteggiamento particolarmente sottomesso e timoroso e poi scappa – effetto verga

- Quinta ed ultima verifica in data 23.02.2021:

Non avvenuta in quanto il Carbonelli ha dichiarato la morte della cagna da noi fornita. A suo dire sarebbe morta di mastite, ma non vi è stata possibilità di verifica in quanto non l'ha comunicato tempestivamente. Aveva possibilità di richiedere l'intervento del veterinario messo a disposizione da parte del parco, ma non l'ha fatto. È vero che eravamo in piena pandemia, ma ciò non giustifica un atteggiamento così disattento e negligente. Del resto, essendo la cagna di proprietà del parco e solamente affidata all'allevatore, era tenuto a comunicare tempestivamente l'accaduto, anche per consentire all'ente proprietario di verificare i fatti. Per cui non è dato sapere se le cose siano andate effettivamente come riferito, essendone venuti a conoscenza solo recentemente, quando il Carbonelli è stato contattato per procedere all'ultimo sopralluogo. Resta il fatto che si trattava di una cagna di una morfologia impeccabile e di una stazza superiore alla norma, che faceva di lei una ottima fattrice da poter utilizzare anche per gli altri allevatori del territorio. Pertanto il Carbonelli è considerarsi un soggetto inaffidabile.

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei cani.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

Azienda LONGO Matteo:

10

- Sopralluogo preventivo in data 21.05.2019:

Azienda sita in S. Giovanni Rotondo. Dapprima abbiamo osservato un gruppo di pecore di scarsi 200 capi pascolanti in pianura, senza pastore ma su prati recintati con rete posticcia, custoditi da 4 cani bianchi di media statura (per un cane da gregge). Il comportamento dei cani è stato positivo. Mentre uno seguiva pedissequamente il gregge, gli altri tre ci hanno affrontato senza però aggredirci, spostandosi in dietro man mano che il gregge si allontanava. Poi abbiamo raggiunto l'allevatore nei pressi dell'azienda dove pascolava un'altra cinquantina di ovini. Abbiamo trovato il gregge, che per la verità era sparso tra i cespugli e la fitta vegetazione di arbusti mediamente alti, disseminati su di un tratto collinare molto scosceso e molto sconnesso. Insieme a questo gruppo vi era una cagna femmina bianca un po' minuta e due cuccioli di un paio di mesi. Una situazione di grande rischio per il luogo di pascolo dove l'arrivo del predatore viene avvertito assai in ritardo e dove a causa dello sparpagliamento del gregge, che si amplifica in caso di aggressione, l'attività di difesa dei cani da guardiania è resa molto difficile. Tra l'altro, due cani maschi adulti che dovevano stare con quel gruppo di ovini non si trovavano e non sono tornati neanche a seguito dei richiami dell'allevatore. L'allevatore, facendo rientrare le pecore nello stazzo, sosteneva che ne mancavano una o due all'appello. Se per ipotesi i cani mancanti si fossero fermati con la pecora zoppa, partorita, dispersa o predata, comunque avrebbero dovuto rispondere ai richiami del padrone. In azienda abbiamo trovato, girovagando, la madre dei cuccioli. Una cagna bianca abbastanza alta, ma con pelo raso ed una ossatura piuttosto leggera. Infatti anche i cuccioli sono risultati molto minuti. Anche qui bisogna lavorare un po' sulla morfologia, ma soprattutto sull'imprinting. I cuccioli inseriti dovranno uscire subito con il gregge e possibilmente con quello più lontano in modo che si leghino in modo maggiore alle pecore e non tendono ad allontanarsi per rientrare in azienda, vista la situazione geomorfologica sfavorevole. Necessiterà lavorare anche molto sull'inibire il rapporto di confidenza con le persone, visto che soprattutto nella parte pianeggiante siamo a ridosso di centri abitati e molto frequentate da persone di ogni genere.



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- Consegna cuccioli in data 28.06.2019:

11

Abbiamo consegnato all'azienda Longo nr. due femmine di due mesi e mezzo dell'azienda Rufini con finale di microchip 648 e 995, più un maschietto della stessa età dell'azienda Mucciante. Contestualmente abbiamo fornito al Longo Matteo il vademecum del buon pastore, sempre per una giusta gestione dei cani e l'ottimizzazione dei risultati. Con tale fornitura il Longo è al completo dei cani a lui destinati che verranno sottoposti al nostro monitoraggio per verificare l'evoluzione morfo-caratteriale.



Al momento della consegna

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica. Studioso delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



12

Longo li porta in stalla con le allevate, come suggerito



Entrano in confidenza

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- Verifica post consegna cuccioli, in data 16.07.2019:

13

All'arrivo in azienda il titolare non era presente per problemi di comunicazione a causa della scarsa copertura delle reti telefoniche. Ad ogni modo, i tre cuccioli da noi forniti erano all'interno della stalla con le allevate. Il Longo ha seguito le nostre indicazioni e dalle foto e videoriprese emerge che si è creato un forte legame tra i cuccioli e gli ovini. Abbiamo fatto qualche tentativo per spaventarli ma non hanno dato segni di paura. Uno solo di loro, evidentemente più timoroso, si è rifugiato tra le pecore. Ha mostrato così l'atteggiamento più idoneo per quella età. In sostanza i cuccioli si sentono al sicuro tra le pecore e questa è la cosa più importante che farà sì che non abbandonino il gregge quando saranno fuori sul pascolo. Poi ci ha raggiunto il sig. Longo e visto che i cuccioli si grattavano, ha applicato loro dell'antiparassitario. Con l'occasione sono stati pesati e le femmine hanno pesato 12 kg e il maschio 14. Abbiamo suggerito al Longo che era ora di cominciare a mandare al pascolo le allevate insieme ai cuccioli in quanto quello era il momento più opportuno per il giusto imprinting. Lui ci ha riferito che a distanza di un paio di settimane li avrebbe mandati fuori e che questi tre cani sarebbero rimasti dedicati a questo gruppo. Sinora il sig. Longo è stato colui che tra tutti gli allevatori ha seguito alla lettera le nostre indicazioni. I cani si sono mostrati in salute e ben nutriti.



Li troviamo in stalla con il loro gruppo di ovini

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



Hanno preso confidenza e si sentono a loro agio nell'ovile





Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- seconda verifiche aziendali del giorno 5 settembre 2019

Siamo arrivati al pascolo verso le ore 13. Abbiamo raggiunto l'allevatore a piedi, che si trovava con gli animali. Le pecore si erano da poco abbeverate presso le vasche, pascolavano su una vasta pianura senza compiere grandi spostamenti. I cani erano al seguito del gregge, distribuiti in modo uniforme e nel momento in cui ci siamo avvicinati hanno abbaiato e ci hanno dato una distanza di sicurezza, ma si sono tranquillizzati subito data la presenza del proprietario e del figlio. I cani consegnati si sono ben integrati con i soggetti già presenti. Una delle femmine era stata tenuta in azienda perché al mattino il proprietario si era accorto di una ferita infetta e aveva provveduto a confinarla per prestare le cure del caso. L'altra femmina non ha mostrato interesse nei nostri confronti ed è sempre rimasta tra le pecore. Il maschio cercava riparo all'ombra (l'allevatore ha segnalato che questo cucciolo aveva sofferto molto il caldo durante l'estate) e come la femmina si è mostrato indifferente alla nostra presenza. Nel complesso la valutazione è positiva



I cani che sorvegliano il gregge nella pianura i cuccioli sono in lontananza in mezzo al gregge

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

16

- terza verifica post consegna cuccioli, in data 10.10.2019:

Purtroppo non è stato possibile valutare l'atteggiamento dei cani al lavoro, in quanto si trovavano con il gregge all'interno di un recinto con un piccolo casale. Abbiamo più volte sollecitato l'attentività dei cani ed in particolare dei cuccioli forniti, ma senza grandi reazioni.

Del resto eravamo entrati nel recinto insieme all'allevatore e i figli. Pertanto non vi è stata alcuna base di valutazione. Abbiamo chiesto se si potevano far uscire le pecore, ma ci è stato riferito che non era possibile. Per la verità non abbiamo compreso bene la ragione; se era una questione di orario o altro. Ad ogni modo necessiterà far seguire una ulteriore verifica più organizzata al fine di poter valutare l'atteggiamento dei cani al lavoro. L'unica cosa che sembra emersa, chiacchierando con il Longo ed i figli, che sta nascendo una sorta di competizione, sia tra le aziende che hanno i cani forniti da noi, ma anche tra quest'ultime e le aziende che non sono rientrate nel progetto. I cani si sono mostrati in discrete condizioni di salute e nutrimento.



I cani di Longo in pianura, sempre ben distribuiti e vigili, mai inutilmente aggressivi

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



*I nostri cuccioloni al lavoro paciosi e sereni (immagine ravvicinata con zoom)
Seguono una serie di foto dei cani di Longo quando ci si avvicina troppo*



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

*dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.
Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.*

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



18



freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.





Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



- quinta verifica post consegna cucciola in data 28.11.2019:

Anche in questa circostanza il gregge era pascolante all'interno di un recinto, in una pianura piuttosto al sicuro dalle incursioni delle fiere. Per cui l'attentività dei cani era ovviamente ridotta. Ciò nonostante si è potuto osservare un giusto comportamento di tutti soggetti, nel fraporsi tra noi intrusi ed il gregge. Tutti sono sembrati un po' timorosi nei confronti delle persone, ma ciò non inficia la loro efficacia nei confronti dei predatori. Anzi, assicura che allo stato brado non aggredirebbero mai dei viandanti di passaggio. I cani da noi forniti sono risultati ben inseriti nel gruppo e dovrebbero, con il tempo consentire un rinvigorimento delle mute di cani all'opera.



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



Persino quando il Longo stesso spaventa le pecore il guardiano non gradisce

- Sesta e ultima verifica post consegna cucciola in data 23.02.2021:

Siamo giunti in uno dei luoghi utilizzati dal Longo come pascolo per verificare il gregge protetto dai cani da noi forniti. Il gregge era nella stalla ed i cani all'esterno. I cani ci hanno completamente ignorati. Né sono stati aggressivi, vista la presenza del padrone, tantomeno confidenti. Non appena il Longo ha fatto uscire quel gruppo di pecore, tutti i cani si sono messi in marcia senza alcun segnale o incitamento da parte dell'allevatore. Una cagna gravida, il Longo, l'aveva chiusa in stalla con le pecore. Non vedendola uscire siamo entrati e l'abbiamo trovata sotto una mangiatoria che aveva partorito 4 cuccioli. Tre maschi ed una femmina. Fatto molto positivo e importante per la fase dell'imprinting sensoriale. Il Longo ha dimostrato di

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

avere assimilato i nostri suggerimenti. I cani che hanno seguito il gregge si sono ben distribuiti e passando vicino ad un gruppo di bovini, i cani hanno fatto un paio di abbai per intimare loro di non avvicinarsi, ma senza abbandonare il gregge. Un'altra breve distrazione ha costituito un fuoristrada che è passato nei pressi del pascolo, ma anche lì il tutto si è risolto con un breve affronto e qualche abbaio, per poi proseguire nel seguire il gregge. Successivamente il Longo ci ha condotto in una piana dove aveva un altro gruppo di ovini ed altri cani tra cui 3 cuccioli di circa 3 mesi. Anche questi cani hanno dimostrato un atteggiamento impeccabile. Persino i cuccioli ivi presenti non si sono fatti distrarre dal nostro arrivo e quando tendevamo ad avvicinarci troppo, ci abbaiano contro, rifugiandosi tra le pecore. Il Longo ci ha riferito che per farli abituare già da molto piccoli a restare con il gregge gli portava il cibo sul campo. Questo ci ha fatto capire che non solo ha messo in atti i suggerimenti verbali, ma che evidentemente ha letto anche il manuale tecnico da noi fornito. La diligenza nel seguire i nostri consigli e la dedizione nell'applicare le giuste tecniche hanno fatto sì che si è distinto rispetto a tutti gli altri allevatori, ottenendo l'Attestato di Merito per la competenza con cui ha gestito i cani forniti dall'Ente Parco del Gargano.



Le pecore escono dall'ovile e i cani seguono autonomamente



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



I cani di Longo si distribuiscono equamente ed efficacemente



Una delle nostre cagne ha partorito all'interno dell'ovile sotto la mangiatoia

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



I cuccioli di Longo che nel gruppo di pecore in pianura fanno già la guardia



Ci affrontano abbaiando



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

Azienda LOMBARDI Giuseppe:

- Verifica preventiva in data 28.06.2019

L'azienda sita in Piano Canale, comune di Monte Sant'Angelo ha circa 200 capi di bestiame tra ovini, caprini e qualche bovino. Sono stati notati una decina di cani tra cui 4 meticci di piccola taglia e varie forme e colori e sei cani bianchi, simil pastori abruzzesi, molti difforni tra loro.

Questi cani bianchi però erano fuori con il gregge da soli; gregge che pascolava in una radura, mentre i cani erano sdraiati all'ombra nei pressi della boscaglia circostante. Abbiamo raggiunto il gregge, lasciando indietro il proprietario per osservare la reazione. Effettivamente, una volta avvertita la nostra presenza, hanno iniziato ad abbaiare, ma non ci sono venuti incontro e non si sono frapposti tra noi ed il gregge. Solo un giovane maschio ci è venuto timidamente incontro abbaiando, ma nessun' altro l'ha seguito. Così, mestamente se n'è tornato verso il gruppo. Il tutto è stato documentato con riprese video. Emerge palesemente che manca il branco. Non vi è organizzazione del gruppo in assenza di una gerarchia. Il proprietario riferisce che da quando il cane anziano, che era il capobranco, non è più in condizioni di camminare e seguire il gregge, il gruppo è rimasto senza capo. A mio parere, le ragioni stanno nella mancanza di lotte interne per cibo e diritto di monta che stabiliscono la gerarchia e consentono di ricreare un branco organizzato e coeso. Se alla nostra incursione verso il gregge fosse partito il capobranco, tutti gli altri lo avrebbero sostenuto e si sarebbero attivati, ognuno per il proprio compito.

Avendo noi, con la prossima consegna di due cuccioli, già superato di un cane la fornitura prevista, si sta valutando come poter trovare una soluzione affinché anche l'azienda Lombardo possa divenire destinataria di almeno uno o due cuccioli morfo-caratterialmente selezionati. A mio avviso sarebbe sufficiente inserire una buona fattrice, che dia alla progenie una buona impronta morfologica al fine di migliorare aspetto e struttura fisica dei futuri guardiani. Poi necessiterà dare le giuste indicazioni all'allevatore affinché si riformi un vero branco. Un cucciolo maschio impiegherebbe troppo per divenire una figura determinante all'interno del gruppo e poter eventualmente condurre il branco nonché garantirsi il diritto di monta per incidere anche sulla morfologia della progenie.



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



Immagine situazione azienda Lombardi

- Consegna cucciolo in data 16.07.2019:

In data odierna si è provveduto a consegnare un cucciolo maschio dell'azienda di Cherubini di tre mesi di età. È una prima consegna a cui seguirà quella di una femmina di Colaiuda Massimiliano. Avendo l'azienda un gruppo di cani che tutto sommato è legato al gregge e lo segue in modo pedissequo, abbiamo pensato di inserire un po' di sangue nuovo, sia per migliorare la morfologia generale del futuro branco, ma anche per ricostruire un branco vero. Infatti, nella verifica precedente si è notato che non vi era organizzazione nel gruppo perché mancava il capo branco. Per cui, attraverso le future lotte per la dominanza sul cibo e gli accoppiamenti, si tornerà a creare una gerarchia e pertanto una organizzazione, funzionale alla difesa del gregge.



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica. Studioso delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



27

Al momento della consegna



Il cucciolo un po' sofferente dal lungo viaggio e senza pelo a causa della muta diverrà un bel soggetto

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- **Prima verifica post consegna cuccioli in data 05.09.2019:**

28

Abbiamo consegnato la femmina di 2 mesi e mezzo proveniente dall'azienda di Colaiuda Massimiliano. Il maschio, con mio grande disappunto si trovava ancora nella stalla perché l'allevatore riteneva che fosse piccolo per seguire le pecore. L'allevatore inoltre lo aveva separato dalla loro cucciola perché questo si era mostrato aggressivo durante i pasti. Ho spiegato al proprietario che questo è un comportamento assolutamente normale e che anzi è fondamentale affinché si instauri una gerarchia essenziale per un lavoro organizzato del branco, di cui i suoi cani sono carenti (in base alla verifica preliminare fatta a luglio). Mi sono raccomandato che facesse uscire il maschio già dal giorno successivo e che per la femmina trascorso un periodo di ambientamento di una decina di giorni, procedesse nello stesso modo.



Cucciola da noi fornita messa a forza col gregge dal sottoscritto



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- seconda verifica post consegna cuccioli in data 10.10.2019:

Alla verifica era presente Lombardi figlio. Per la verità il gregge pascolava a poche centinaia di metri dall'azienda. I suoi cani quindi vagavano un po' sfusi in giro, però più vicini al gregge che non all'azienda. Una situazione che non consente di valutare i cani al lavoro. Il maschietto da noi fornito stava con il gregge e gli altri cani, mentre la femmina più piccola in azienda. Abbiamo chiesto la ragione di questo fatto e il ragazzo ci ha detto che hanno provato a mandarla, ma che ad un certo punto torna in dietro all'azienda. Secondo il padre, ha aggiunto, bisogna lasciarla stare che quando sarà più grande ci andrà da sola. Abbiamo spiegato al ragazzo che non è la stessa cosa. Se la cucciola impara ad uscire con il gregge a pochi mesi di età avrà un attaccamento al gregge maggiore e non si allontanerà. Se invece esce con le pecore solo quando più grande, potrebbe tornare in azienda e abbandonarle in qualsiasi momento. Pertanto abbiamo suggerito di prendere la cucciola quando il gregge è già fuori al pascolo piuttosto lontano, di lasciarla lì e andare via. Lui ha ribadito che difficilmente si fa prendere e che se la lascia presso il gregge, ovunque si trovi lei troverebbe la strada per tornare in azienda. Così abbiamo chiesto dove fosse la cucciola per vederla. Quindi ho avvicinato la cucciola e l'ho presa in braccio. Poi l'ho portata dove si trovava il gregge. Lì l'ho posata a terra e poi l'ho spaventata in modo che si andasse a rifugiare tra le pecore. Queste risultavano un po' sparpagliate, ma la cucciola si è allontanato da noi nascondendosi tra gli arbusti dietro il gregge. Siamo rimasti al lungo a vedere il comportamento e se fosse ritornata verso l'azienda. Invece è rimasta con il gregge e gli altri cani anche quando ci siamo allontanati per proseguire le verifiche. Si spera che il ragazzo, Lombardi figlio, segua i nostri consigli e che alla prossima verifica si possano apprezzare i risultati. I cani sono apparsi in discrete condizioni di salute e nutrimento.



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

*dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.
Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.*

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



La cucciola al lavoro dopo il nostro inserimento forzato





Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- terza verifica post consegna cuccioli in data 28.11.2019:

Abbiamo raggiunto il gregge ed i cani al pascolo, sorprendendoli senza la presenza del pastore. Si sono mostrati attenti e efficaci, frapponendosi tra noi ed il gregge; aumentando l'abbaio e l'agitazione man mano che ci si avvicinava e riducendo l'aggressività quando ci si allontanava dal gregge. Sia il maschio che, questa volta anche la femmina erano nel branco a fare il loro lavoro. Si ricorda che la femmina sembrava non voler seguire il gregge, tornando sistematicamente all'azienda. Questa volta, dopo il nostro intervento la femmina ha seguito il gregge senza abbandonarlo. Il figlio del titolare ha infatti confermato che la cagna non abbandona più il gregge. L'unico neo è risultato lo stato di salute dei cani forniti, in particolare del maschio, che sembrerebbe essere stato male. I cani si sono mostrati denutriti e fiacchi. È stato suggerito di intervenire con una ripetuta sverminazione e con degli integratori, soprattutto per scongiurare un rallentamento nella crescita che pregiudicherebbe la stazza finale dei soggetti.



I cani di lombardi compresi i nostri cani forniti dal parco



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



I cani forniti dal Parco al lavoro



Qua si vede che i cani vanno con le pecore ma tendono a stare raggruppati

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

- Quarta ed ultima verifica in data 23.02.2021:

Siamo giunti in azienda e i cani erano fuori con capre e pecore. La femmina da noi fornita stava con il gruppo di cani che seguono il gregge di pecore, mentre il nostro maschio era con le capre. In sostanza vi erano due maschi con le capre e la nostra femmine più tre maschi simil pastore abruzzese con le pecore. Insomma, anche in questa azienda i cani sembrano distribuirsi a piacimento. L'azienda ha avuto un attacco da parte di lupi dove gli ovini sono stati dispersi ma solo due capi sono stati uccisi. Per cui si presume si sia trattato di una sola coppia di predatori. Ma la cosa interessante è la dinamica. Il figlio del titolare dell'azienda era con le pecore che erano in parte davanti a lui mentre l'altra parte dietro di lui. I cani seguivano in coda al gruppo che si trovava dietro al pastore. Il ragazzo ha notato un trambusto tra le prime file, vedendo le pecore agitarsi e scappare in direzioni diverse, ma in sostanza non ha visto nulla. Solo molto più tardi ha notato la mancanza di una decina di capi che, strada facendo (alcuni anche il giorno dopo) sono tornati in azienda, mentre sono state rinvenute successivamente due carcasse. Ora, anche durante i nostri sopralluoghi abbiamo notato che i cani fanno gruppo ma non fanno branco. Si trovano sempre tutti insieme o da una parte o dall'altra. Come anche i due maschi soli con le capre. In sostanza la stessa scena notata durante le prime verifiche. Tutti i cani da una parte e le pecore dall'altra, senza una organizzazione senza un capobranco, senza una gerarchia, senza una equa distribuzione. Parlando con l'allevatore abbiamo capito la ragione. Ogni volta che i cani litigano per il cibo o per la monta lui li divide e li tiene separati, per evitare che si facciano male. Per cui non riesce a formarsi una società organizzata in base ai ranghi, attraverso le lotte nel branco. Manca l'esempio da seguire e la sicumera che infonde un capobranco. L'unica nota positiva è che la cucciola che non voleva andare con il gregge, grazie al nostro intervento durante la seconda verifica, continua ad uscire con le pecore e non rientra in azienda prima del gregge. Anche nel presente caso ci troviamo di fronte a persone, parlando sia di allevatore padre come anche dell'allevatore figlio, che pur annuendo educatamente durante i colloqui, non sembrano far propri i nostri consigli e suggerimenti al fine di migliorare la difesa dei propri armenti.



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



Qua si nota l'eccessiva confidenza di uno dei cani di Lombardo



Qua si vede la femmina nostra con il gregge mentre gli altri cani girovagano a distanza

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



Questo è il maschio fornito da noi attraverso il Parco che difende le capre



Come ampiamente spiegato, si vede come i cani di Lombardi fanno gruppo ma non fanno branco

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

Conclusioni

Pertanto, in base a quanto rilevato e sin qui descritto attraverso gli esiti dei sopralluoghi sopra riportati, lo svolgimento del progetto e le relative risultanze si possono così riassumere.

Dopo una iniziale evidente diffidenza da parte degli allevatori dell'area garganica nell'accettare i cani da noi forniti come soggetti validi per incrementare le loro mute di cani e migliorare la difesa delle loro greggi, ma soprattutto nell'accettare e seguire le indicazioni fornite per una buona riuscita del progetto, pareva che la maggior parte di loro avesse iniziato a riporre fiducia nella bontà dei nostri intenti e del progetto stesso.

Infatti, a seguito delle prime consegne e conseguenti verifiche in loco, post collocamento, si vedevano già i primi risultati. Alcune aziende di più, altre meno, parevano seguire, grosso modo, i suggerimenti forniti e si mostravano anche soddisfatti dei cani ricevuti.

Mentre con alcuni di loro il rapporto collaborativo andava incrementandosi, con altri si è fermato sulla soglia del reciproco rispetto, ma con una linea netta da non valicare. Ovvero, del tipo: " fino adesso ok, ma ora ci penso io" .

In una siffatta situazione complessa , la sciagura della pandemia globale ha ulteriormente inciso in modo negativo sulla prosecuzione e ottimizzazione del progetto. La lunga forzata assenza da parte del sottoscritto, della dott.ssa Franca Adriani, ma anche del coordinatore incaricato dal Parco del Gargano, Antonio Urbano, hanno fatto sì che gli allevatori hanno proseguito navigando a vista, attuando una gestione dei cani secondo propria coscienza e convinzione. Questo non solo ha comportato una regressione dei livelli fino ad allora raggiunti, ma ha inciso anche nello sviluppo caratteriale e funzionale dei soggetti forniti, che per una buona parte, appunto nel periodo delicatissimo dell'età evolutiva nonché di massimo apprendimento, purtroppo hanno iniziato ad assimilare i comportamenti non del tutto conformi al protocollo, dei cani già presenti nelle aziende.

Tutto ciò probabilmente non sarebbe accaduto se la nostra presenza fosse rimasta costante e assidua, potendo quindi attuare delle strategie incentivanti per gli allevatori, affinché



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

seguissero pedissequamente le indicazioni fornite, che avrebbe certamente migliorato il risultato. 37

Ciò nonostante, per quanto concerne il comportamento individuale dei singoli soggetti da noi forniti, non sono stati rilevati comportamenti inadeguati, se non per la coppia di femmine ed il maschio forniti all'azienda Calin-Cariglia, che non abbiamo mai trovata insieme al gregge. Sia il Cariglia che la moglie da sempre hanno mostrato un atteggiamento ostile nei confronti sia del rappresentante del parco che nei nostri. Hanno continuamente cercato di evitare le verifiche, fornendo informazioni poco valide, ma soprattutto non vicine alla realtà. Questo fino al punto di non rispondere più neanche alle telefonate per fissare gli incontri. A parere del sottoscritto si tratta di persone che non meritano alcun supporto da parte dell'Ente Parco.

Altra delusione ce l'ha riservata l'allevatore Carbonelli, inizialmente più collaborativo. Dopo aver ricevuto una delle femmine morfologicamente più corrette e più prestane tra i cani forniti, già al secondo sopralluogo ha mostrato un atteggiamento non idoneo. La cagna stava in stalla mentre il gregge era fuori, nonostante avesse già quasi 4 mesi. Alla nostra contestazione ci riferiva che andava bene così e che ci avrebbe pensato lui al momento giusto a convincerla con la verga, se necessario. Ovviamente abbiamo fortemente obiettato tale metodologia, spiegando che un conto è obbligare un cane ad un certo comportamento, un'altra è che il cane lo faccia per proprio desiderio. Sta di fatto che nei successivi sopralluoghi la cagna è stata sempre trovata con il gregge. Il fatto però probabilmente è da attribuire anche alla costante presenza del Carbonelli che pascola il gregge. Purtroppo, al momento di fissare l'appuntamento per l'ultima verifica, il Carbonelli ha candidamente dichiarato che la cagna sarebbe morta di mastite. È una informazione che lascia seri dubbi sulla veridicità, in quanto bastava l'intervento del veterinario, tra l'altro fornito dall'Ente Parco, per salvare la cagna. Per cui, non è dato sapere con certezza che fine abbia fatto. Per cui anche il Carbonelli ha mostrato di essere una persona non affidabile.

Padre e figlio dell'Azienda Lombardi, non sono riusciti a comprendere quale sia la corretta gestione dei cani per ottenere un branco affiatato e coeso. Ma anche nella gestione della stessa azienda mostrano un atteggiamento indolente e superficiale. Difficilmente saranno in grado di compiere il passo verso un ammodernamento e miglioramento dell'attività nel complesso.

Finizio Francesco, dell'Azienda Fratelli Finizio, ha mostrato momenti di accondiscendenza e momenti di ribellione. Inizialmente faceva il bastian contrario su tutto, ma

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

dopo la consegna della femmina, notando la sua spiccata attitudine alla guardiania, si era riceduto. Anche il maschio fornito successivamente si è ben inserito, ma a suo avviso risulterebbe un cane troppo indolente. Abbiamo tentato di spiegargli che sono cani non esagitati o iperattivi e che la femmina è sempre più attenta, mentre il maschio più sornione. Ma soprattutto abbiamo fatto notare che i maschi di pastore abruzzese formano il loro carattere a tre anni e che fino ad allora non può pretendere che domini tutti gli altri cani nonostante ne abbia la stazza. Infine, non è stato possibile convincerlo dell'inutilità dei meticci neri che tiene insieme al gregge, che sono solamente elementi di disturbo. Agitandosi per un non nulla, essendo dei cani pavidi, risultano inidonei anche come cani sentinella. Perché, al lupo al lupo al lupo, i cani da guardiania non danno più alcun credito ai loro allarmi. **Finizio è una persona con un carattere forte e con le sue idee sulle quali difficilmente cede il passo, ma è comunque una persona che prende il suo lavoro sul serio e con cui poter instaurare un dialogo. Con una maggiore e più assidua presenza, facendogli fattivamente notare quali siano gli atteggiamenti idonei e quali meno nei cani da pecora, escogitando magari anche dei sistemi incentivanti, probabilmente potrebbe divenire più incline ad una fattiva collaborazione.**

Anche l'azienda di Savino Mario e Figlio, ha sofferto la lunga assenza del nostro supporto. Mario è una persona gentile, mite ed educata; una persona che ascolta e cerca di essere collaborativa. Si vede che ci tiene alla sua azienda ma anche a ripagare gli sforzi fatti dall'Ente Parco per migliorare il problema del conflitto tra operatori zootecnici e predatori. Ha dimostrato di cercare di fare del suo meglio, ma la nostra lunga assenza, causa Covid sars 2, ha inciso negativamente nello sviluppo dei cani forniti. Il Savino, per quanto disponibile e collaborativo non è riuscito, da solo, a cogliere i segnali di un errato sviluppo dei cuccioli e, mancando il nostro supporto, non è riuscito ad adottare misure idonee a riparare a tali devianze, come il bivaccare davanti all'abitazione. Il branco in effetti c'è, ma anche nell'ultima verifica è stato ribadito che deve iniziare a creare dei mini branchi per i tre gruppi di ovini che si muovono separatamente. Ogni branco con la sua femmina ed i suoi maschi. Ma soprattutto è stato ribadito che l'uscita dei cani con il gregge non deve essere subordinato al fatto se cani abbiamo mangiato o meno, creando così un inutile condizionamento pavloviano. La nota positiva è che ha fatto partorire la cagna nell'ovile e i cuccioli stanno crescendo con le "allevate". **Tutto sommato, a parte durante il periodo del calore delle femmine, il Savino ha confermato di avere avuto una notevole diminuzione dei danni da predazione a seguito del nostro intervento. Se riuscisse ad evitare che i cani bivacchino in gruppo davanti all'abitazione, creando dei branchi per ogni gruppo di pecore che si muove in simbiosi con esse, avrebbe risolto ogni problema. Per cui si ritiene che l'azienda Savino meriti ogni supporto utile da parte dell'Ente Parco, sia per lo spirito di collaborazione, sia perché effettivamente bisognoso**

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

di una guida ed un supporto sempre presente, al fine di migliorare l'andamento di tutta l'azienda.

39

Infine l'azienda Longo. Il titolare ha da subito mostrato interesse e spirito collaborativo. E nonostante i soggetti forniti, con un imprinting genetico impeccabile, ma una morfologia, se pur funzionale, non particolarmente avvenente, ha di buon grado accettato i cuccioli e seguito in modo pedissequo le nostre indicazioni. Infatti, nelle varie verifiche che si sono susseguite non vi è mai stato motivo di critiche. Anzi, non solo i cani da noi forniti sono stati gestiti nel modo indicato, ma si è notato persino nei cani già presenti nonché per quelli nati in loco successivamente un vero cambio di passo nell'atteggiamento di guardia e difesa. Durante l'ultimo sopralluogo è stato possibile verificare che i cani vanno con le pecore distribuendosi nel modo giusto e mostrando il giusto equilibrio nell'attività di difesa. Abbiamo visto una cagna femmina che aveva appena partorito all'interno dell'ovile. Ed infine abbiamo potuto ammirare come dei cuccioli giovanissimi fossero fuori con il gregge, senza farsi distrarre o invitare al gioco, ma trattandoci con diffidenza, accennando ad una azione di difesa, rifugiandosi poi tra le pecore. Un comportamento ineccepibile che consentirà loro di divenire degli ottimi guardiani del gregge, affidabili ed equilibrati. **Infatti, avendo il Longo Matteo saputo gestire i cani forniti dal Parco, anche attraverso le nostre indicazioni, applicando le tecniche acquisite anche ai cani di propria provenienza, si è guadagnato l'attestato di merito che certifica la sua idoneità come allevatore e educatore di cani da guardiania. L'azienda Longo è sicuramente l'attività che ha meglio risposto all'iniziativa posta in essere dal Parco del Gargano e, per noi, meritevole di ogni ulteriore supporto.**



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.



40

Per cui, nonostante le innumerevoli difficoltà, sia di tipo collaborativo da parte di alcuni allevatori ma anche per l'inconveniente riguardo l'interruzione delle verifiche a causa della sciagura pandemica, i cani forniti hanno mostrato di avere le giuste predisposizioni morfo-funzionali e, lì dove gestiti nel modo indicato, hanno iniziato a dare ottimi risultati.

Nonostante le varie difficoltà incontrate, il presente progetto ha portato alla necessaria sensibilizzazione degli allevatori di ovi-caprini verso il problema di una adeguata selezione e gestione dei cani da guardiania. Ha garantito il rinnovamento e miglioramento del materiale genetico canino a disposizione degli allevatori locali (rinvigorismento delle linee di sangue) e fornito gli strumenti per l'applicazione delle giuste tecniche per la gestione dei cani da guardiania.

freddybarbarossa98@gmail.com – 3281643184

via degli Orti, 4 – 67040 Valle d'Ocre (AQ)



Attività di consulenza

Freddy Barbarossa

dottore in scienze psicologiche applicate; esperto in psicologia comportamentale animale e comunicazione interspecifica.

Studio delle origini filo e ontogenetiche dell'aggressività nei canidi.

Esperto di cani da guardiania, allevamento, imprinting, gestione e monitoraggio.

Infatti, non solo si sono già visti i primi risultati, ma l'inevitabile concorrenza che si creerà tra le aziende anche per chi avrà i migliori cani, nel tempo, aumenterà l'attenzione degli allevatori verso le giuste prassi, garantendo automaticamente una conseguente riduzione dei danni da predazione.

41

La sostanziale riuscita del progetto, che appunto ha gettato le basi per il futuro ulteriore miglioramento della difesa delle greggi nel territorio del Parco del Gargano, mitigando sensibilmente il conflitto tra operatori dell'area zootecnica e i predatori locali, si deve non solo alla qualità dei cani forniti attraverso la presenza di una genetica predisposizione a tale lavoro, ed una oculata attenzione verso la prima fase dell'imprinting, detta sensoriale, ma anche all'iniziativa e qualificata opera della Dott.ssa Franca Adriani nonché alla competente azione di coordinamento e la fattiva collaborazione del delegato per il progetto, Antonio Urbano.

Tanto si riferisce all'esito dell'attività svolta dal sottoscritto e la dott.ssa Franca Adriani nel presente progetto.

Ocre, 15,03,2021

Dr. Freddy Barbarossa

Allegati:

- Report tracciabilità dei cani forniti
- Vademecum del buon pastore
- Modello attestato di merito
- Manuale tecnico per allevamento e gestione dei cani da guardiania
- DVD contenente foto e filmati relativi a sopralluoghi e verifiche